



Bigagli (Bms): Impegnati per favorire crescita professionale giovani scienziati•

## Descrizione

(Adnkronos) Bristol Myers Squibb crede molto nella crescita professionale dei giovani ricercatori. Oltre agli 8 dottorati realizzati insieme al ministero dell'Università e della Ricerca, l'azienda da molti anni offre regolarmente stage curriculare ed extracurriculare•. Così all'Adnkronos Salute Alessandro Bigagli, direttore medico di Bristol Myers Squibb Italia, alla presentazione oggi a Roma degli 8 dottorati innovativi in 5 università e 4 regioni (Lazio, Lombardia, Piemonte e Puglia), il cui obiettivo è aprire nuove frontiere della ricerca e accelerare il cambiamento nella pratica clinica. Bms Italia ha co-finanziato gli 8 dottorati di ricerca della durata di 3 anni rivolti a giovani ricercatori che avranno anche l'opportunità di trascorrere 6 mesi in azienda.

Gli stage curriculare, finalizzati anche alla preparazione della tesi, possono durare 6 mesi o più• spiega Bigagli • I nuovi 8 dottorati rappresentano un'ulteriore occasione per investire su altrettanti giovani studiosi, che lavoreranno su temi attuali come medicina di precisione, Digital Health, Data Science e scienze omiche•. Partiti a novembre, gli 8 dottorati sono attivati in collaborazione con 5 atenei italiani: 2 università degli Studi di Bari, 2 alla Sapienza università di Roma, 2 università degli Studi di Roma Tor Vergata, uno alla Humanitas University di Milano e uno università del Piemonte Orientale. Particolarmente importanti i dottorati sulla medicina di precisione, con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita delle persone colpite da gravi malattie • sottolinea Bigagli • Un altro esempio è il dottorato in "Data Science in Medicine"•, che vuole formare esperti nella gestione e analisi dei Big Data per la medicina di precisione•.

Durante i 6 mesi trascorsi in azienda, i dottorandi potranno inoltre approfondire argomenti e attività che in università avrebbero meno possibilità di esplorare. Oltre alla direzione medica, potranno affiancare reparti come farmacovigilanza, regolatorio, ufficio legale e la clinica operativa, l'area che gestisce gli studi clinici condotti direttamente dall'azienda•. Si tratta di un'occasione preziosa per ampliare competenze, interessi e prospettive sul proprio futuro professionale. L'auspicio conclude Bigagli • che questi giovani ricercatori formati in Italia possano poi restare nel nostro Paese•.

•

---

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

**Categoria**

1. Comunicati

**Tag**

1. Ultimora

**Data di creazione**

Dicembre 4, 2025

**Autore**

redazione

*default watermark*